



DOCUMENTO DI SINTESI

Nei giorni 31 maggio e 1 giugno a Fiuggi si è riunito il Coordinamento Nazionale UILPA INAIL per dibattere i temi di maggiore attualità, di prospettiva sia sul versante interno che esterno.

Il dibattito è stato, come al solito, coinvolgente, approfondito ed arricchito dall'intervento del Segretario Generale della UILPA Benedetto Attili.

Nel merito ed in primis è stata espressa soddisfazione per i notevoli risultati conseguiti nell'attuazione dei contenuti del CCIE 2006/9 attraverso i quali è stata **“riqualificata”**, in modo molto intelligente, una parte importante del salario accessorio.

Il “giusto” tempo è stato dedicato all'approfondimento sul fondo pensione complementare SIRIO. Sul tema ha relazionato egregiamente la collega Mariani Maria Vittoria.

Naturalmente molto spazio è stato dedicato alle preoccupazioni che riguardano il futuro, sia con riferimento all'Ente, che ai suoi Lavoratori, in particolare ci si è soffermati sui seguenti temi:

- si ha la percezione di vivere in un Ente statico che, quando agisce lo fa in difesa e in modo non organico mentre, potrebbe e dovrebbe essere dinamicamente proteso verso la realizzazione del Polo salute e Sicurezza come oltre tutto è previsto da legge;
- il processo di integrazione tarda a realizzarsi e ciò determina qualche “confusione” e aumenta il rischio di gratuite ed inutili conflittualità tra i Lavoratori e non solo;
- la inspiegabile ritardata definizione del nuovo modello organizzativo, oltre ad alimentare le incertezze sui posti di lavoro, sia in termini logistici che di “gestione” degli esuberanti, rischia di farci perdere l'opportunità di assumere personale, non ci consente di attivare la mobilità territoriale (ferma ormai da due anni!), crea disagio nell'erogazione del servizio ed incertezza sulle posizioni organizzative;
- il peggioramento del clima aziendale a causa di diversi fattori “gestionali” (valutazione dell'apporto partecipativo individuale, orario di lavoro ordinario/straordinario, uso e gestione del “pozzetto”, telelavoro ecc.) che sono in capo alla responsabilità dirigenziale;
- la proroga a tutto il 2014 del blocco delle retribuzioni dei pubblici dipendenti insieme a quello del rinnovo del CCNL fino al 2017, è condizione insostenibile per la stragrande maggioranza dei lavoratori ormai al limite dell'emergenza salariale.

Al termine dei lavori è stato dato mandato alla segreteria nazionale UILPA INAIL, di sollecitare l'Amministrazione ad aprire il confronto sul nuovo modello organizzativo in tempo utile per valutare, in modo approfondito le conseguenze delle scelte sulle preoccupazioni sopra espresse ribadendo con forza il concetto secondo il quale **la difesa dell'Istituto passa attraverso il suo radicamento sul territorio.**

Il Coordinamento Nazionale ha inoltre fatto proprie, con riserva di ulteriori integrazioni, le prime indicazioni fornite dalla UILPA INAIL sugli argomenti che debbono caratterizzare la piattaforma contrattuale che la UILPA sta mettendo a punto.

Di seguito e virgolettato si riportano le indicazioni di cui sopra inviate al segretario nazionale della UILPA Enrico Ponti:

- “procedere alla revisione dell’ordinamento professionale nel senso di eliminare la “gabbia” rappresentata dalle Aree Professionali (allo scopo si allega la mozione che come coordinamento nazionale UILPA INAIL, svolto il 31 marzo 2011, abbiamo votato all’unanimità nella quale si trova spunto a sostegno della tesi sostenuta);
- recuperare dai fondi della produttività, le somme destinate al pagamento delle Posizioni Organizzative e delle Posizioni Fisse in quanto trattasi di esercizio di responsabilità indispensabili per garantire, dal punto di vista organizzativo, il funzionamento delle strutture amministrative;
- trasferire sull’Amministrazione il costo della Polizza Sanitaria Integrativa in quanto è ormai diventato indispensabile restituire al fondo dei benefici assistenziali la funzione di soccorso per quelle situazioni di bisogno crescenti in modo esponenziale che si stanno diffondendo tra i Lavoratori a più basso reddito (richiesta di sussidi crescente);
- riacquisire, per il comparto EPNE, la piena capacità di assumere personale nei limiti che si renderanno disponibili rispetto ai numeri stabiliti dalla spending review (la forza di personale che si determinerà dopo la spending review rappresenta il limite minimo per continuare a garantire la qualità e la quantità dei servizi offerti);
- prevedere il concetto di alternanza per la Presidenza e Vice Presidenza in tutte le commissioni paritetiche. Sull’argomento non sarebbe male, ai fini di una maggiore indipendenza, che la figura del Presidente fosse esterna all’Amministrazione di appartenenza;
- normare nel CCNL, così come il part-time, il Telelavoro;
- consentire la possibilità di poter fruire di ferie ad ore; (tale possibilità rappresenta un elemento di flessibilità intelligente per consentire anche e soprattutto di meglio conciliare lavoro e famiglia)”.

Nella speranza di aver contribuito ad individuare argomenti di interesse specifico per il comparto, sottolineo anche alcuni temi di carattere generale come per esempio il trattamento economico in caso di malattia, il recupero alla contrattazione del valore del buono pasto e spazi concreti di contrattazione nell’organizzazione del lavoro.”

Durante i lavori sono stati trattati anche i temi connessi alle modifiche organizzative (da valere dal prossimo congresso) per effetto del nuovo Statuto della UILPA, approvato nella recente Conferenza di Organizzazione.

Sul tale argomento ritorneremo in modo più approfondito nel momento in cui sarà messo a punto (da parte della Commissione appositamente costituita nella quale parteciperà anche l’attuale Coordinatore Generale della UILPA INAIL) il Regolamento di attuazione del nuovo Statuto.

Roma 5 giugno 2013

Il Coordinatore Generale
UILPA Inail
Augusto Delle Monache